

Coronavirus – estensione dei programmi per i casi di rigore

Il 13 gennaio 2021 il Consiglio federale ha allentato le condizioni che un'impresa deve soddisfare per percepire gli aiuti destinati ai casi di rigore. Ora le imprese che a partire dal 1° novembre 2020 hanno dovuto chiudere la loro attività per almeno 40 giorni su ordine delle autorità, sono da considerarsi casi di rigore senza dovere dare prova di un calo della cifra d'affari. Inoltre si può tenere conto anche del calo della cifra d'affari registrato nel 2021. Il limite massimo per i contributi a fondo perduto viene aumentato al 20 per cento della cifra d'affari o a 750 000 franchi per impresa.

La modifica dell'ordinanza consente di sostenere i casi di rigore su larga scala. Già nel mese di gennaio più della metà dei Cantoni versa aiuti per i casi di rigore, in febbraio quasi tutti i Cantoni dovrebbero essere in grado di fornire questo tipo di sostegno.

A chi posso inviare una richiesta di aiuti finanziari per casi di rigore?

Li aiuti finanziari per casi di rigore non vengono pagati dalle casse di compensazione. La loro impostazione concreta è di responsabilità dei Cantoni, che esaminano anche le richieste nei singoli casi. **Le domande relative alla presentazione delle richieste devono essere rivolte al Cantone nel quale l'impresa aveva la propria sede il 1° ottobre 2020. I dati di contatto dei servizi cantonali sono disponibili su [covid19.easygov.swiss](https://www.covid19.easygov.swiss).** Le prestazioni cantonali per i casi di rigore possono essere richieste in aggiunta alle prestazioni per la perdita di guadagno dei coronavirus versate dalle casse di compensazione.